2M SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafic	ci
Sede in	VIA DOMENICO MOROSINI 3 THIENE VI
Codice Fiscale	03437430246
Numero Rea	VI 325565
P.I.	03437430246
Capitale Sociale Euro	800.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	251100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 1 di 42

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	1.288	3,859
2) costi di sviluppo	0	0
 diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno 	150.218	189.324
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.229	0
5) avviamento	96.619	145,309
immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	127,166	282.988
Totale immobilizzazioni immateriali	378.520	621.480
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.319.624	2.129.338
2) impianti e macchinario	381.796	320.995
attrezzature industriali e commerciali	62.729	1.077
4) altri beni	61.220	34.243
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.754	103,480
Totale immobilizzazioni materiali	2.830.123	2.589.133
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	550	550
Totale partecipazioni	550	550
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	33,381
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.035	24.035
Totale crediti verso altri	24.035	57.416
Totale crediti	24.035	57.416
3) altri titoli	.0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	24.585	57.966
Totale immobilizzazioni (B)	3.233.228	3.268.579
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		

	000 404	654 505
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	608.491	654.595 408.277
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	702.259	
lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	36.881	50.000
5) acconti	0	20.886
Totale rimanenze	1.347.631	1.133.758
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3,000.312	2.760.015
Totale crediti verso clienti	3,000.312	2.760.015
2) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate	Dung III III	
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti	= 11 Halls Nr.	
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	349.606	609.219
esigibili oltre l'esercizio successivo	174.174	7.132
Totale crediti tributari	523.780	616,351
5-ter) imposte anticipate	34.399	59.690
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.891.586	42.796
Totale crediti verso altri	1.891.586	42.796
Totale crediti	5.450.077	3.478.852
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	89,350	218.102
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	131	246
Totale disponibilità liquide	89.481	218.348
Totale attivo circolante (C)	6.887.189	4.830.958
D) Ratei e risconti	119.060	151.133
Totale attivo	10.239.477	8.250.670
Passivo		AMERICANT LIE
A) Patrimonio netto	800,000	800.000
I - Capitale	0.000	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni III - Riserve di rivalutazione	0	0

IV. Disavis logale	134.671	119.101
IV - Riserva legale V - Riserve statutarie	134.071	119.101
VI - Altre riserve, distintamente indicate	U	U
Riserva straordinaria	497.496	191.355
	487,186	
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	487.186	191.355
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	229.364	311.401
Perdita riplanata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.651.221	1.421.857
B) Fondi per rischi e oneri		
per trattamento di quiescenza e obblighi simili	26.578	3.924
2) per imposte, anche differite	55.355	1
strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	117.170
Totale fondi per rischi ed oneri	81.933	121.095
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	957.851	921.415
D) Debiti		
1) obbligazioni	LETTER COLUMN TO THE STATE OF	
Totale obbligazioni	0	0
obbligazioni convertibili		
Totale obbligazioni convertibili	0	0
debiti verso soci per finanziamenti		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.438.323	1.929.361
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.413.177	857,000
Totale debiti verso banche	2.851.500	2.786.361
5) debiti verso altri finanziatori	100 4104 1004	200
esigibili entro l'esercizio successivo	2.048.122	100.000
Totale debiti verso altri finanziatori	2.048.122	100.000
6) acconti	ran	500
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.489.373	1.541.788
Totale debiti verso fornitori	1,489,373	1.541.788
debiti rappresentati da titoli di credito	NAAN	CAPTER .
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0

9) debiti verso imprese controllate		
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.950	213.325
Totale debiti tributari	168.950	213.325
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	333.565	247,224
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.971	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	355,536	247.224
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	609.525	872.312
Totale altri debiti	609,525	872,312
Totale debiti	7,523,006	5.761.010
E) Ratei e risconti	25.466	25.293
Totale passivo	10.239.477	8.250.670

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 5 di 42

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.195.140	7.621.410
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	243.982	(617)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	17.516	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	202.287	51.141
altri	516.512	830.871
Totale altri ricavi e proventi	718.799	882.012
Totale valore della produzione	10.175.437	8.502.805
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.517.156	2.701.523
7) per servizi	1,661,308	1,304.281
8) per godimento di beni di terzi	439.019	374,191
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.515.582	2.266,939
b) oneri sociali	864.203	837.033
c) trattamento di fine rapporto	159.918	166.401
d) trattamento di quiescenza e simili	0	1.419
e) altri costi	16.888	18.209
Totale costi per il personale	3.556.591	3.290.001
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	229,979	227.595
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	197.750	211.121
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.110	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	429.839	438.716
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.109	(86.365)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	87.666	135.567
Totale costi della produzione	9.721.688	8.157.914
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	453.749	344.891
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	.0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	C
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 6 di 42

	080	
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	933	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	D
d) proventi diversi dai precedenti	780	
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	2.030	5
Totale proventi diversi dai precedenti	2.030	5
Totale altri proventi finanziari	2.963	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	173.295	50,627
Totale interessi e altri oneri finanziari	173.295	50.627
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(170.332)	(50.622)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	283.417	294.269
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	28.762	28.910
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	25.291	(46.042)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
bis international and account an inflinite at extrements income transfer at many		***********
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	54.053	(17.132)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	229.364	311.401
Imposte sul reddito	54.053	(17.132)
Interessi passivi/(attivi)	170.332	50.622
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(9.729)	-
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	444.020	344.891
Ammortamenti delle immobilizzazioni	427.729	438.716
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	159.918	166.401
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	587.647	605.117
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.031.667	950.008
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(213.873)	(142.806)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(240.297)	1.769.147
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(52.415)	113.767
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	32.073	(17.971)
Incremento/(Decremento) del ratei e risconti passivi	173	(25,476)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	18.344	(1.395.503)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(455.995)	301.158
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto Altre rettifiche	575.672	1.251,166
Interessi incassati/(pagati)	(170.332)	(50.622)
(Imposte sul reddito pagate)	(54.053)	17,132
(Utilizzo dei fondi)	(123.482)	(125.659)
Altri incassi/(pagamenti)	(39.162)	700
Totale altre rettifiche	(387.029)	(159.149)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	188.643	1.092.017
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(537.466)	(1.003.859)
Disinvestimenti	106.345	647,077
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(102.559)	(249.468)
Disinvestimenti	115.540	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	35,491	206.834
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(382,649)	(399.416)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	79.025	(489.030)
Accensione finanziamenti	500.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(513.886)	0.20
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	65,139	(489.030)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A \pm B \pm C)	(128.867)	203.571

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	218.102	14.727
Danaro e valori in cassa	246	50
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	218.348	14.777
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	89,350	218.102
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	131	246
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	89.481	218.348

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 9 di 42

v.2.11.0 2M SRL

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il Rendiconto Finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo le previsioni dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostituito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 10 di 42

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale. Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Essa corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il bilancio viene presentato in forma ordinaria corredandolo con la Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile.

In base all'art. 27 c.3-bis del D.Lgs. 127/91 la società 2M SRL è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto controlla solo imprese che, individualmente o nel loro complesso, sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio consolidato.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

INon si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art, 2423, commi 4 e 5 e all'art, 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Principi di redazione del bilancio

Conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- Valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- Rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- Includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- Determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione linanziaria;
- Comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 11 di 42

- Considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del Bilancio;
- Mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio. Sono consentite deroghe in casi
 eccezionali; la nota integritiva motiva l'eventuale deroga e ne indica l'influenza sulla rappresentazione della
 situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art, 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo	
Costi di impianto e di ampliamento	20.00%	
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	20,00%	

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12,00%	
Avviamento	5.55%	
Altre immobilizzazioni immateriali	15,00%	

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed în ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del revisore unico in quanto acquisito a titolo oneroso, e verrà ammortizzato, entro i limiti contrattuali previsti nei contratti di locazione sottoscritti dalla società per l'affitto del ramo d'azienda 2M sne ritenendo la vita utile dello stesso, coincidenti e pertanto conformi alle indicazioni fornite dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile. Nel corso del 2019 si è provveduto a svalutare l'avviamento iscritto a Bilancio del Ramo d'azienda Newtech in quanto in quanto il contratto sottostante è stato risolto anticipatamente.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del sindaco unico poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.H.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 13 di 42

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Tale costo è rettificato per perdite di valore ritenute durevoli in funzione delle prospettive reddituali dell'impresa partecipata.

Crediti

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. Igs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato si è proceduto alla valutazione degli stessi in base al minor valore.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato è stato necessario valutare gli stessi al minor valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel

caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- · denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OfC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 15 di 42

v.2.11.0 2M SRL

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Nel presente Bilancio la società ha iscritto un valore netto delle Immobilizzazioni per complessivi euro 3,233.228=, registrando un decremento al netto delle quote di ammortamento e delle svalutazioni dell'anno di euro 35.351=. Nel proseguo verranno analiticamente analizzate le tutte le poste incluse nella voce Immobilizzazioni e nel caso di specie, le Immobilizzazioni Immateriali, Immobilizzazioni Materiali e Immobilizzazioni l'inanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 229.979=, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 378.520, facendo registrare un decremento di euro 242.960= dovuto in massima parte alla rilevazione delle sopra indicate quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	5.306	-	676,135		145.309	- 5	408.585	1.235.335
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.447	- 3	486.811	2	-	-	125,597	613.855
Valore di bilancio	3.859	0	189.324	0	145.309	0	282.988	621,480
Variazioni nell'esercizio			Yeldo -					
Incrementi per acquisizioni	-	49	99.198	3.361	-		(4)	102.559
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1,798	E			1.50		111,499	113,297
Ammortamento dell'esercizio	773	2.	138,304	132	46.579	-	44.323	230.111
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	21	529	2		2.111	1		2.111
Totale variazioni	(2,571)	1.0	(39,106)	3,229	(48,690)	12	(155,822)	(242,960)
Valore di fine esercizio				11.02.2				
Costo	3,508	10	775.333	3.229	96,619	14	297.088	1,175,775
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.220	14	625.115	4)	4		169.920	797.255
Valore di bilancio	1.288	0	150,218	3.229	96,619	0	127,166	378,520

Gli incrementi più significativi delle immobilizzazioni immateriali registrate nel corso del 2019 riguardano la capitalizzazione delle spese sostenute per la registrazione di un brevetto che ha fatto registrare un incremento di € 99198-nonché le spese sostenute per l'acquisto di alcune licenze d'uso di software che hanno fatto registrare un incremento di bilancio di € 3.361−.

I decrementi delle immobilizzazioni immateriali riguardano le Migliorie di Beni di Terzi, relative ad alcuni interventi effettuati nella sede di Thiene.

AVVIAMENTO

Il D.Lgs. n. 139/2015 modificando la disciplina relativa alla determinazione della vita utile dell'avviamento ha previsto che "l'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimare attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni".

Le predette disposizioni relative all'ammortamento dell'avviamento si applicano retroattivamente come previsto dal principio contabile OIC 29; tuttavia ai sensi dell'art. 12 comma 2, del D.Lgs. n. 139/2015, la società può scegliere di non applicare tali disposizioni all'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

La società aveva proceduto, nella redazione dei precedenti bilanci di esercizio, ad effettuare le opportune valutazioni di stima, ritenendo congruo quale arco temporale di iscrizione nello stato patrimoniale il periodo di utilità economica allo stesso riconducibili.

La società ha da sempre iscritto l'avviamento secondo le indicazioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 ossia in base alla vita e utilità economica dei beni a cui si riferiscono, nello specifico:

Il valore relativo all'Avviamento corrisposto in sede di acquisto del ramo di azienda ex 2 M SNC il cui ammortamento è effettuato in 18 esercizi.

L'iscrizione di detti valori è avvenuta previo consenso del Sindaco Unico.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati secondo i criteri sotto precisati.

Le manutenzioni ordinarie, effettuate nel corso dell'esercizio, sono state integralmente spesate a Conto Economico; al contrario le manutenzioni di carattere straordinario sono state attribuite ai cespiti a cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato detto diritto.

Gli ammortamenti imputati a conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico tecnica stimata dei cespiti, tenuto conto del normale impiego che gli stessi hanno avuto durante l'esercizio: nel primo esercizio di utilizzo del cespite l'ammortamento è ridotto del 50% qualora tale approssimazione sia accettabile in quanto determinate differenze trascurabili rispetto a più puntuali criteri (basati su giorni o mesi di utilizzo).

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I beni aventi valore unitario inferiore a 516,46= sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione, in quanto trattasi di attrezzatura varia e minuta la cui utilità si esaurisce nell'esercizio. Il valore residuo dei beni tenuto conto degli ammortamenti operati, è certamente proporzionato alla residua possibilità di utilizzo.

I piani di ammortamento, in conformità all'OIC 16 paragrafo 70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti di valore durevolmente inferiore a quello determinato secondo i criteri esposti nonché al suo valore d'uso o al suo fair value o, in mancanza, di entrambi sulla base dei flussi di cassa (come previsto dall'OIC 9), viene iscritto a tale minore valore. Il valore originario viene ripristinato quando ne vengono ravvisati i presupposti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 5.320.236= i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.589.133=.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 17 di 42

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				1100000100000		100017
Costo	2.274.009	1.764.198	628.620	175.798	103,480	4,946,105
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	144.671	1.443.203	527.543	141,555		2,355,972
Valore di bilancio	2.129.338	320 995	1,077	34,243	103.480	2.589.133
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	331,374	92.539	84.617	28.938	74	537.465
Riclassifiche (del valore di bilancio)	8		*	340	(98,726)	(98.726)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	64.609	28	-	64.609
Ammortamento dell'esercizio	141.088	31.738	22,965	1,959	-	197,750
Altre variazioni		5.6	64.609		15	64.609
Totale variazioni	190,286	60.801	61.652	26.977	(98.726)	240.990
Valore di fine esercizio				N. T.		
Costo	2 605,383	1,858,737	648.628	204.734	4.754	5.320,236
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	285.759	1,474.941	585,899	143,514		2.490,113
Valore di bilancio	2.319.624	381.798	62,729	61.220	4.754	2.830.123

Gli incrementi effettuati nell'esercizio hanno interessato principalmente:

la categoria "Terreni e Fabbricati" ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 331.374= avendo la società acquistato un Fabbricato nel comune di Sarcedo e dei terreni agricoli nel medesimo comune.

la categoria "Impianti e Macchinari" ha registrato un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 92,539= relativo all'acquisto di alcuni macchinari utilizzati nella produzione.

La categoria "Attrezzature commerciali e industriali" ha registrato un incremento di euro 84.617= relativo all'acquisto di nuove attrezzature. Detta categoria ha registrato un decremento di euro 64.609= dovuto alla dismissione di attrezzatura obsoleta sostituita da quella precedentemente elencata.

Nella categoria "Altre immobilizzazioni" sono iscritti gli investimenti effettuati dalla società per l'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche di euro 21.875= nonché tutti gli acquisti operati per l'acquisto di telefoni, autoveicoli, macchine elettroniche e per ufficio facendo registrare un incremento di 7.061=.

Nella categoria "Immobilizzazioni in corso e acconti" si segnala che la società ha corrisposto acconti per l'acquisto di Immobilizzazioni materiali per euro 4.754=.

Le minusvalenze conseguite in sede di vendita e rottamazione dei cespiti sono state contabilizzate nel conto economico alla voce B14. Le plusvalenze sono invece contabilizzate alla voce A5.

Si conferma che le immobilizzazioni non sono mai state oggetto di rivalutazioni.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Per quanto attiene, i beni detenuti attraverso contratti di leasing, si precisa che al 31 dicembre 2019 la società ha in essere complessivamente 27 contratti di locazione finanziaria.

La rilevazione è avvenuta secondo la metodologia patrimoniale addebitando a conto economico per competenza i canoni ed iscrivendo il cespite fra le immobilizzazioni materiali solo all'atto del riscatto.

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative

quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1,498,566
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	441.634
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	34.072
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	817,319
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	23,501

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa sono iscritte al costo e il valore a bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto. Tale costo verrà rettificato per effetto di perdite di valore ritenute durevoli in funzione delle prospettive reddituali dell'impresa partecipata.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie in luogo dell'attivo circolante, è effettuato in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			WELL THE					
Valore di bilancio	D	.0	0	0	550	550	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	10	550	550	55	÷
Totale variazioni	2	-	+		550	550	75	
Valore di fine esercizio								
Costo	-	2:		-	550	550	74	- 2
Valore di bilancio	0	0	0	0	550	550	0	0

La partecipazione in altre imprese è rappresentata dalla detenzione di una quota nel capitale sociale del consorzio Neafidi per un valore di euro 300= e di una quota nel capitale sociale del consorzio eurofidi per un valore di euro 250=.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0		0		
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0		0		
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0		0	21	2
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	c		.0	120	
Crediti immobilizzati verso altri	57.418	(33.381)	24.035	0	24.035

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 19 di 42

	Valore di inizio	Variazioni	Valore di fine	Quota scadente	Quota scadente
	esercizio	nell'esercizio	esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Totale crediti immobilizzati	57,416	(33.381)	24,035	340	24.035

I crediti "verso altri" iscritti nella presente voce corrispondono a depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	15.1	-		n.e.	24.035	24.035
Totale	0	0	C	0	24.035	24,035

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	550
Crediti verso altri	24.035

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze rappresentate da materie prime, materiali ausiliari, prodotti finiti sono valutati al minore tra il costo di acquisto e /o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Si precisa che il criterio di valutazione delle materie prime sono state valutate con il metodo del costo medio ponderato.

Con riferimento ai prodotti finiti in rimanenza, la valutazione è stata fatta considerando i costi di diretta imputazione per la realizzazione dei beni stessi.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarle e di consumo	654,595	(46.104)	605,491
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	408 277	293.982	702,259
Lavori in corso su ordinazione	0	-	.0
Prodotti finiti e merci	50 000	(13.119)	36,881
Acconti	20.886	(20.886)	0
Totale rimanenze	1,133,758	213.873	1.347.631

Nella prima voce della tabella sopra riportata sono state iscritte le giacenze di magazzino al 31.12.2019 rappresentate da materia prime e da materiale di consumo.

Nella voce "prodotti in corso di lavorazione e semilavorati sono rappresentate dalle commesse in corso di lavorazione rappresentate essenzialemte da casse per trasformatori non ancora ultimate.

Nella categoria prodotti finiti sono ricompresi le casse per trasformatori in magazzino.

Il decremento del valore delle rimanenze di materie prime rispetto all'anno precedente è dovuto principalmente alla scelta da parte dell'ufficio acquisti di posticipare l'acquisto delle materie prime nei primi mesi del 2020 facendo così registrare un decremento di valore di euro 46.104=. Per quanto riguarda le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione detta categoria ha

subito un incremento di euro 293.982= dovuto principalmente ad alcuni ritardi nella spedizione di casse per trasformatori alla clientela

Da ultimo la categoria Prodotti Finiti ha subito un decremento di euro 13.119= dovuto al ritardo nella consegna di una cassa per trasformatori ultimata.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per tali voci è stata verificata, ai sensi dell'art. 2423 comma 3-bis del Codice Civile, l'irrilevanza ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società, dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato - tenendo conto del fattore temporale - di cui all'art. 2426 comma 1 punto 8 del Codice Civile, considerando altresi quanto previsto dal principio contabile OIC 15 paragrafo 33 (il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base al criterio del valore di presumibile realizzo, gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

I crediti dell'attivo circolante sono pertanto iscritti al valore di presunto realizzo.

Non essendoci crediti sorti nel corso del 2019 aventi scadenza superiore a 12 mesi, si è optato di esporte dette poste al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426. comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.760.015	240.297	3.000,312	3.000.312	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	6.	0		8
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	C	- 3	0	12	ā
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	С		0	-	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	С	5	0	4	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	616.351	(92.571)	523,780	349,606	174.174
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	59.690	(25.291)	34,399		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	42.796	1.848.790	1,891,586	1,891,586	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.478.852	1.971.225	5,450,077	5,241,504	174.174

Crediti verso clienti

La composizione dei crediti commerciali è analizzabile dall'esame delle tabelle riportate di seguito.

	Valore di Inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	
Crediti verse clienti	2.170,943	-200.457	1,970,486	
Crediti per fatture da emettere	19	24.084	24.084	
Effetti attivi	589,072	416.670	1.005.742	
Totale	2.760.015	240.297	3.000.312	

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	EUROPA	EXTRA UE	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	682,767	258,153	2.059,392	3.000.312

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 21 di 42

Area geografica	EUROPA	EXTRA UE	ITALIA	Totale
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	¥	34	+	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante		5-		0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	8	55		D
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	\$ 1	8	90	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante			523.780	523,780
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	- 3	34.399	34.399
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8		1.891.586	1,891,586
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	682,787	258,153	4.509.157	5.450.077

Crediti tributari

La tabella evidenzia le variazioni intervennte nelle singole voci componenti i crediti tributari rispetto allo scorso esercizio.

Creditientro l'esercizio successivo	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Erario c/credito per imposte sul reddito dell'esercizio	3.166	60,988	-57.822
Erario c/Irap	0	6.618	-6.618
Erario c/IVA credito	138.761	341,981	-203,220
Crediti verso Erario per Credito Fiscale	5.049	0	5.049
Altri crediti verso Erario	202,530	199,632	2.998
TOTALI	349,606	609.219	-259.613

Crediti oltre l'esercizio successivo	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Crediti verso Erario per credito Iva	115,802	0	115.802
Crediti verso Erario per imposte a rimborso	58.372	7.132	51,240
TOTALI	174.174	7.132	167.042

La voce "Erario c/credito per imposte sul reddito dell'esercizio" si riferisce al credito IRES iscritto a bilancio per euro 3.166,

La voce "Erario conto Iva" si riferisce al credito Iva risultante dalla dichiarazione annuale.

La voce altri crediti verso Erario include il Credito di imposta di R&S e al credito c/crediti per accise.

Il credito per imposte a rimborso deriva dall'istanza presentata ai sensi della L. 02/09 per il rimborso richiesto relativo all'IRAP pagata sul costo del personale nei periodi di imposta dal 2007 al 2011 (al netto dei rimborsi già ricevuti).

Imposte anticipate e imposte differite

Per maggiore chiarezza di esposizione si illustrano in questo paragrafo le variazioni registrate sia sulle imposte anticipate sia sulle differite.

Il credito per le imposte anticipate ed il fondo per imposte differite sono stati stimati in relazione alle variazioni temporanee deducibili/tassabili nei prossimi esercizi. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 n. 14 del Codice Civile, il prospetto che segue espone il dettaglio delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate.

Descrizione	Differenze temporanee 2018	Effetto fiscale 2018	Differenze temporanee 2019	Effetto fiscale 2019
IMPOSTE ANTICIPATE				
Perdite Fiscali	248.708	59.690	143.329	34,399
Totale imposte anticipate		59.690		34.399

Crediti verso altri

La tabella sottostante evidenzia le variazioni intervenute nelle singole voci componenti i crediti verso altri rispetto allo scorso esercizio.

Crediti entro l'esercizio successivo	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Anticipi a fomilori terzi	70.796	14.824	55.972
Crediti Verso Factor	1.473.607	C	1,473.607
Crediti verso assicurazioni	164.000	C	164.000
Crediti diversi	83,183	27.972	55.211
Caparra Confirmatoria	100.000	0	100.000
TOTALI	1.891.586	42.796	1.848.790

La categoria in oggetto accoglie tutte le posizioni a credito non diversamente classificabili nell'ambito dell'attivo circolante e ammontano complessivamente ad euro 1.848.790=.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	218.102	(128.752)	89.350
Assegni	0		0
Denaro e altri valori in cassa	245	(115)	131
Totale disponibilità liquide	218.348	(125.867)	89.481

L'importo del denaro contante e degli altri valori in cassa è limitato alle immediate esigenze di liquidità. Le altre disponibilità liquide corrispondono alle risultanze contabili dei saldi attivi temporanei relativi ai c/c bancari, comprensivo degli interessi attivi maturati nell'esercizio ed opportunamente riconciliati con gli estratti conto forniti.

Ratei e risconti attivi

In sede di scritture di assestamento, necessario per determinare la competenza economica e temporale dei componenti del reddito di esercizio, sono stati rilevati risconti attivi e ratei attivi per complessivi Euro 119.060= relativi a costi contabilizzati in corso d'anno, in corrispondenza della rispettiva manifestazione numeraria, ma ritenuti pro quota di competenza nell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi		5,115	5.115
Risconti attivi	151.133	(37, 188)	113,945
Totale ratei e risconti attivi	151.133	(32.073)	119 060

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Descrizione Dettaglio	
RATEI E RISCONTI		
	Ratel attivi	5.115
	Riscontl attivi per leasing	113.945
	Totale	119.060

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 23 di 42

v.2,11.0

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 24 di 42

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28,

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato	Valore di fine	
	esercizio	Attribuzione di dividendi	d'esercizio	esercízio	
Capitale	800,000	*		800,000	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	
Riserve di rivalutazione	0			0	
Riserva legale	119.101	15.570		134 671	
Riserve statutarie	0	97		ů.	
Altre riserve					
Riserva straordinaria	191,355	295.831		487,186	
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	D	228		0	
Riserva azioni o quote della società controllante	D	1.50	-334	0	
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	
Versamenti in conto aumento di capitale	0	123		0	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	25		0	
Versamenti in conto capitale	0	•		٥	
Versamenti a copertura perdite	0			0	
Riserva da riduzione capitale sociale	0	(W)		0	
Riserva avanzo di fusione	0			0	
Riserva per utili su cambi non realizzati	C			C	
Riserva da conguaglio utili in corso	0			c	
Varie altre riserve	0	(4)		0	
Totale altre riserve	191.355	295.831		487,186	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	(141)		0	
Utili (perdite) portati a nuovo	0	+		0	
Utile (perdita) dell'esercizio	311.401	(311.401)	229.364	229,364	
Perdita ripianata nell'esercizio	0	.53		0	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	
Totale patrimonio netto	1.421.857		229.364	1.651.221	

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 25 di 42

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	800.000			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			10
Riserva legale	134,571	Utili	A;B	9
Riserve statutarie	0			
Altre riserve				
Riserva straordinaria	487.186	Utili	A;B;C	12
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			
Riserva azioni o quote della società controllante	.0			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	C			
Versamenti in conto aumento di capitale	0			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	.0			-
Versamenti in conto capitale	0			5
Versamenti a copertura perdite	0			170
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-
Riserva avanzo di fusione	0			-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-
Riserva da conguaglio utili in corso	0			-
Varie altre riserve	0			
Totale altre riserve	487,186	Util	A,B,C	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			2
Totale	1.421.857			9
Residua quota distribuibile				487,166

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il Capitale Sociale ammonta al 31 dicembre 2019 ad euro 800,000=, è interamente versato.

La riserva legale ammonta ad euro 134.671= e risulta incrementata rispetto al 31.12,2018 per effetto dell'accantonamento di parte dell'utile dell'esercizio 2018 per euro 15.570=.

La voce "Altre riserve" è composta come segue:

 dalla riserva straordinaria che ammonta alla fine del 2018 ad Euro 487.186= e risulta incrementata rispetto al 31.12.2018 per effetto dell'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2018 per euro 295.831=;

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427 punti 4 e 7 del Codice Civile, si espone la movimentazione analitica delle voci di patrimonio netto degli ultimi due esercizi.

Descrizione	Saldo la 31/12 /2017	Destinazione Risultato esercizio 2017	Incrementi + Decrementi -	Saldo la 31/12 /2018	Destinazione Risultato esercizio 2018	Incrementi + Decrementi -	Saldo la 31/12 /2019
Capitale xoriale	800,000			800.000			800.000
Riserva legale	117.118	1.983		119.101	15.570		134.671

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 26 di 42

Totale	1.110.455	0	1	1.421.857	0	0	1.651.221
Utile (perdita) dell'esercizio	39,649	-39.649		311.401	-311,401		229.364
Utili (perdite) pertale a miovo	0			0			0
Riserva straordinoria	153.688	37.666	1	191.355	295.831		487.186

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più attendibile stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Il fondo Altri fondi per rischi e oneri differiti si riferisce ad un accantonamento relativo a un contenzioso aperto con l'Amministrazione Finanziaria definito dalla società 2 M srl attraverso l'istituto della c.d. pace fiscale.

Gli altri fondi si riferiscono ai Fondi Pensioni e al Fondo di Fine Mandato.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri. Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3,824	81	0	117,170	121.095
Variazioni nell'esercizio					216
Accantonamento nell'esercizio	22.654	55.354			78.008
Utilizzo nell'esercizio	20	7.0		117,170	117.170
Totale variazioni	22,654	55.354	-	(117,170)	(39.162)
Valore di fine esercizio	25.578	55 356	0	0	81.933

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo é rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	921,415
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	166.401
Utilizzo nell'esercizio	129.965
Totale variazioni	36.436

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 27 di 42

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	957.851

Debiti

Per tali voci sono state verificate, ai sensi dell'art, 2423 comma 3-bis del Codice Civile, l'irrilevanza ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società, dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato - tenendo conto del fattore temporale - di cui all'art. 2426 comma 1 punto 8 del Codice Civile, considerando altresì quanto previsto dal principio contabile OIC 19 paragrafo 42 (il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore nominale e pertanto il principio dell'irrilevanza sussiste se i debiti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

I debiti risultano pertanto iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono aumentati nel corso dell'esercizio di euro 1.761.996-. Di seguito si elencano le variazioni che si sono verificate con riferimento alle singole voci della tabella precedente.

- § Debiti verso banche: come si evince da quanto sopra riportato, complessivamente l'esposizione bancarie rispetto al 31.12.2018 è aumentata. In particolare nel corso dell'esercizio la Società ha rimborsato una serie di finanziamenti giunti a scadenza e ha proceduto all'accensione di un nuovo finanziamento con la Banca MPS di euro 500.000-. Pertanto il debito verso banche è aumentato di euro 65.139=.
- § Debiti verso altri finanziatori: come si evince da quanto sopra riportato, la società nel corso del 2019 ha ceduto a società di factor i propri crediti commerciali stipulando con queste società nuovi contratti di Factor. In particolare proprio per il maggior ricorso a detta forma di finanziamento l'esposizone verso dette società è aumentata per euro 1.948.122=.
- § Debiti verso fornitori: il totale dei debiti verso fornitori è rimasto pressoche invariato diminuito di euro 52.415= nell'esercizio. Nel debito complessivo è compreso l'importo di euro 97.849= per fatture di competenza dell'esercizio e non ancora ricevute.
- § Debiti tributari: il debito verso l'Amministrazione Finanziaria in essere al 31.12.2019 è complessivamente pari ad euro 168.950 ed è rappresentato, da ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente, autonomo e sui compensi corrisposti a collaboratori.
- § Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: sono costituiti da debiti verso Inps per euro 354.170.536=, e verso altri istituti previdenziali per euro 1.366=.
- § Altri debiti: gli altri debiti a bilancio non diversamente classificabili nell'ambito delle categorie di stato patrimoniale comprendono i debiti verso i dipendenti per le retribuzioni in pagamento nel mese di gennaio 2019 (oltre al rateo di ferie) e i debiti verso organi sociali, costituiti dal residuo di quanto accantonato negli anni precedenti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che la società contestualmente all'acquisto dell'immobile sito in Thiene in via Morosini la società si è accollato un mutuo gravato da ipoteca.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	0	+-	0	-	
Obbligazioni convertibili	0	-	0	12	
Debiti verso soci per finanziamenti	D	23	0	-	9
Debiti verso banche	2.786.361	65.139	2.851.500	1,438,323	1,413,177
Debiti verso altri finanziatori	100,000	1,948,122	2,048 122	2.048 122	9
Acconti	0		0		
Debiti verso fornitori	1,541,788	(52.415)	1,489,373	1,489,373	2
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	25	0	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso imprese controllate	D	-	0	2	-
Debiti verso imprese collegate	D		0	4	
Debiti verso controllanti	0		0		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	.0	*	c	-	
Debiti tributari	213,325	(44.375)	168,950	168,950	9
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	247.224	108.312	355,536	333.565	21.971
Altri debiti	872.312	(262.787)	509.525	609 525	2
Totale debiti	5.761,010	1.761.996	7,523,006	6 087.858	1,435 148

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Descrizione	Arrotondamento	Totale
debiti verso banche	2.851,500	2.851.500

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

	Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti			
		Debiti v/amministratori	11.730
		Debiti diversi	1,461
		Debiti v/Rodighiero AnnaM, accollo rateaz.ereditá giac.	40.464
		Interessi c/c da addebitare	10.336
		Debiti verso dipendenti	545.534
		Totale	609.525

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Europa	ITALIA	Totale
Obbligazioni			0
Obbligazioni convertibili	1	84	0
Debiti verso soci per finanziamenti		134	0
Debiti verso banche		2.551.500	2.851.500
Debiti verso altri finanziatori	-	2.048.122	2.048.122
Acconti	-	342	C
Debiti verso fornitori	740	1,488,633	1.489.373
Debiti rappresentati da titoli di credito			0
Debiti verso imprese controllate			0
Debiti verso imprese collegate		7/2	0

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 29 di 42

Area geografica	Europa	ITALIA	Totale
Debiti verso imprese controllanti	*		0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	- 50	: ::	C
Debiti tributari		168 950	168,950
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		355.536	355,536
Altri debiti	-	609,525	609,525
Debiti	740	7.522,266	7.523.008

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti assis	titi da garanzie reali	Debiti non assistiti da	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	garanzie reali	
Obbligazioni		4	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-		0
Debiti verso soci per finanziamenti	5			0
Debiti verso banche	168.325	166,325	2 685,175	2.851,500
Debiti verso altri finanziatori	-		2.048.122	2.048,122
Acconti			(8	0
Debiti verso fornitori			1.489.373	1.489.373
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	4		0
Debiti verso imprese controllate		+		0
Debiti verso imprese collegate	-	s		0
Debiti verso controllanti	1	8	12	C
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-		C
Debiti tributari			168.950	168.950
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5		355.538	355,538
Altri debiti	7		609.525	609.525
Totale debiti	166.325	166,325	7,356,681	7.523.006

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che all'atto di acquisto del capannone di via Morosini la società si è accollata mutuo ipotecario gravato da ipoteca.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratel passivi		1.300	1.300
Risconti passivi	25.293	(1,127)	24.166
Totale ratei e risconti passivi	25.293	173	25.466

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	1.300
	Risconti passivi	24,166
	Totale	25.466

I ratei passivi evidenziati nella tabella precedente ammontano ad euro 1.300= mentre l'importo dei risconti passivi è pari ad euro 24.166=.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Si precisa che gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni sono state iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui il diritto alla percezione è sorto con certezza, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente	
Ricavi di vendita	9.195.140	
Totale	9.195.140	

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Le giacenze di prodotti finiti al 31.12.2019 presentano un incremento di euro 243.982= rispetto all'esercizio precedente:

	Valore dell'esercizio corrente	Valore dell'esercizio precedente
Rimanenze iniziali prodotti finiti	(458.277)	458.894
Rimanenze finali prodotti finiti	702.259	(458,277)
Totale	243.982	617-

Altri ricavi e proventi

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi conseguiti nell'esercizio è riportato nella tabella seguente:

	Valore dell'esercizio corrente	Valore dell'esercizio precedente	Differenza
Contributi in conto esercizio	7,764	51.141	-43,377
Contributi in conto esercizio non imponibili	194,523	199.632	-5.109
Ricavi accessori	472.581	352.207	120.374
Ricasarcimento danni	10.305	73.224	-62.919
Altri Ricavi e proventi	27.961	174.811	-146.850
Recupero spese anticipate	5.665	30.997	-25.332
Totale	718.799	882.012	-163.213

Si ritiene opportuno evidenziare che risultano appostati tra gli "altri ricavi e proventi":

- · Il credito d'imposta derivante dall'attività di Ricerca & Sviluppo maturato nel corso dell'esercizio;
- · Le plusvalenze derivanti dalla cessione di alcune immobilizzazioni;
- · le sopravvenienze attive derivanti dall'insussistenza sopravvenuta di debiti;
- nella voce "ricavi e proventi diversi" sono annoverati quegli introiti derivanti da risarcimenti corrisposti dalle compagnie assicurative a fronte di sinistri;
- · i riaddebiti ai clienti di spese sostenute.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti abbuoni e premi.

	Valore dell'esercizio corrente	Valore dell'esercizio precedente	Differenza
Costi per materie prime, di consumo e merci	3.517.156	2.701.523	815.63
Costi per servizi	1,661,308	1,304,281	357.027
Costi per il godimento di beni di terzi	439.019	374,191	64.828
Costi per il personale	3.556.591	3,290,001	266.590
Ammortamenti e svalutazioni	429.839	438,716	(8.877
Variazioni delle rimanenze di materie prime, suss, di consumo e merci	30.109	(86.365)	116.474
Oneri diversi di gestione	87.666	135,567	(47.901
Totale	9.721.688	8.157.914	1.563.774

Costi per materie prime, di consumo e merci

Il totale della voce comprende gli acquisti dettagliati nella tabella seguente:

	Valore dell'esercizio corrente	Valore dell'esercizio precedente	Differenza
Acquisti materie prime	2.422.718	2.388.354	34.364

Totale	3.517.156	2.701.523	815.633
Acquisti merci	97.135	10.724	86.411
Acquisti materiali di consumo	69.473	41.503	27.970
Acquisti materiale sussidiario	927.830	260.942	666.888

Costi per servizi

Il successivo prospetto fornisce il dettaglio dei costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni di servizi rese da terzi.

	Valore dell'esercizio corrente	Valore dell'esercizio precedente	Differenza
Lavorazioni esterne	54.153	168.235	-114.082
Servizi industriali	116.938	15.787	101,151
Manutenzioni e riparazioni	222,913	105,124	117,789
Trasporti e spedizioni	122.720	49.113	73,607
Consulenze professionali	218.013	145,984	72,029
Ulenze	270.811	175.041	95.770
Assicurazioni	80.459	63,119	17.340
Competenze organi sociali	257.398	241.033	16.365
Spese per servizi commerciali	137.746	142.968	-5.222
Provvigioni passive	2	37.963	-37.963
Spese per servizi amministrativi e generali	154.389	143,309	11.080
Costi per servizi bancari e finanziari	25,768	16,605	9.163
Totale	1.661.308	1.304.281	357.027

Complessivamente i costi per servizi sono aumentati di euro 357.027 rispetto all'esercizio precedente.

Costi per il godimento di beni di terzi

Il costo per l'utilizzo di beni di terzi si compone delle seguenti voci di spesa:

	Valore dell'esercizio corrente	Valore dell'esercizio precedente	Differenza
Canoni di locazione	95.166	94.598	568
Canoni di noleggio	44.433	22.812	21.621
Canoni di leasing	299.420	256.781	42.639
Totale	439.019	374.191	64.828

Nella presente categoria di costi sono stati iscritti, gli affitti pagati per l'immobile produttivo di Thiene, i canoni di leasing pagati per gli impianti, macchinari, autovetture e il noleggio di attrezzature varie.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme dei contratti collettivi. Il costo complessivo per il personale, pari ad curo 3.556,591=.

Ammortamenti e svalutazioni

I costi per ammortamenti e svalutazioni sono dettagliati nella tabella seguente:

	Valore dell'esercizio corrente	Valore dell'esercizio precedente	Différenza
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	229.979	227.595	2.384
Ammortamento immobilizzazioni materiali	197,750	211.121	-13.371
Svalutazione delle immobilizzazioni	2.110	3:	2.110
Totale	429.839	438.716	-8.877

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce in oggetto, pari alla differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci destinate alla commercializzazione e di materiale di consumo, presenta un saldo algebrico positivo di Euro 30.109=, essendo le rimanenze finali superiori a quelle iniziali.

	Valore dell'esercizio corrente	Valore dell'esercizio precedente	Differenza
Rimanenze Iniziali materie prime, sussidiarie e di consumo	675.481	589,116	(86.365)
Rimanenze Finali materie prime, sussidiarie e di consumo	645.372	675.481	30,109
Totale	30.109	(86.365)	(56.256)

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione comprendono le voci di costo non diversamente classificabili nell'ambito dei costi della produzione.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio della loro composizione.

Valore dell'esercizio corrente	Valore dell'esercizio precedente	Differenza
17.788	13,429	4,359
33.860	66,145	-32,285
36.018	55.993	-19.975
87.666	135.567	-47.901
	corrente 17.788 33.860 36.018	corrente precedente 17.788 13.429 33.860 66.145 36.018 55.993

Nella tabella la voce "sopravvenienze passive e minusvalenze" è costituita da minusvalenze patrimoniali derivanti dall'alienazione di cespiti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 35 di 42

Nel seguente prospetto si da evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	154,899	
Altri	18,396	
Totale	173.295	

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte di competenza relative al risultato di esercizio sono così costituite;

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018
IRES corrente dell'esercizio	¥3	549
IRAP corrente dell'esercizio	28.762	28.361
IRES anticipata dell'esercizio		(46.042)
IRES anticipata utilizzata nell'esercizio	25.291	
TOTALI	54.053	(17.132)

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali: le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es, n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es, n+4	Oltre

Market Control of the	CHARGO	ETHTOCOCC 197	10000	December 1	Laboration (III)
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
HVEO.	20T-000	WT70	astron.	do T × U	awT to 0.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	(46,623)
Differenze temporanee nette	46.623
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	12,941
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	12,941

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio	Variazione verificatasi	Importo al termine	Aliquota	Effetto fiscale
	precedente	nell'esercizio	dell'esercizio	IRES	IRES
PERDITE FISCALI	(248.708)	105,379	(143.329)	24,00%	(25.291)

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 37 di 42

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio		
Dirigenti	1		
Impiegati	12		
Operai	79		
Totale Dipendenti	92		

Nel prospetto sopra evidenziato è indicato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria. Nello specifico nel corso del 2019 si è assistito ad un aumento del numero della forza lavoro nello specifico la società ha assunto dieci operai nel comparto saldatura che permetterà nel breve tempo nell'evasione delle commesse ricevute.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	245,398

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore unico.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5,000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile:

	Importo		
Garanzie	3,600		
di cui reali	166 325		

Si attesta che a seguito di acquisto dell'immobile sito in Thiene in via Morosini la società si è accollata mutuo gravato da ipoteca rilasciata a favore della Banca Unicredit di euro 166.325.

In data 21 giugno 2019 la soceità ha sottoscritto Fidejussione di euro 3.600 con Banco Desio a favore CO.L.SE.A Consorzio Lombardo di Servizio all'Autotrasporto della durata di 10 anni con rinnovo automatico.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che a partire dal mese di febbraio 2020 e con maggior peso nel mese di marzo la società ha risentito dei primi effetti della gravissima crisi innescata dall'epidemia Covid-19 che tra l'altro ha avuto ripercussioni economiche sulle performance aziendali. In particolare alcuni clienti hanno dovuto sospendere la loro l'attività e le ristrezioni poste in atto hanno impedito ai nostri dipendenti di svolgere le usuali attività operative. Per sopperire a dette difficoltà la società ha compiuto un importante sforzo organizzativo, attivando modalita di svolgimento del lavoro in Smart Working. Inoltre sono stati posti in essere una serie di interventi volti alla salvaguardia dell'ambiente di lavoro. Allo stesso modo si sono registrate una riduzione delle vendite sopratutto nel mese di marzo dovute essenzialmente alla chiusura di alcuni clienti. Al momento non è possibile effettuare una previsione sulla durata di tali problematiche né tantomeno, sul loro effetto economico e finanziario sul bilancio 2020. Cio nonostante, va sottolineata l'attuale solidità economica e finanziaria della Società e la sua capacità organizzativa e manageriale, aspetti questi che permetteranno di superare indenne la crisi.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 39 di 42

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di avere ricevuto nel corso del 2018 i sottoindicati aiuti:

DENOMINAZIONE SOGGETTO RICEVENTE	SOGGETTO SOGGETTO RIFERIMENTO CONCESSIONE		DATA CONCESSIONE	IMPORTO CONCESSIONE
2 M SRL	03437430246	Nuova Sabatini - Finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese - Versione modificata da Codice CE SA, 47180	27/09/2017	5.361,87
2 M SRL	03437430246	4.2.1 Erogazione di contributi finalizzati all'efficientamento energetico delle PMI	27/11/2017	73.500,00
2 M SRL	03437430246	Nuova Sabatim - Finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese - Versione modificata da Codice CE SA, 47180	21/12/2017	3.125,53
2 M SRU	03437430246	Nuova Sabatini - Finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese - Versione modificata da Codice CE SA, 47180	19/01/2018	9.260,84
2 M SRL	03437430246	3.4.2 Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI	10/04/2018	8.000,00
2 M SRL	03437430246	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	19/04/2018	14.840,00
2 M SRL	03437430246	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	05/12/2018	8.403,46
2 M SR1.	03437430246	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	23/01/2019	2.472,00
2 M SRL	03437430246	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	27/03/2019	32,507,95
2 M SRL	03437430246	Nuova Sabatini - Finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinani impianti e attrezzature da parle delle piccole e medie imprese - Versione modificata da Codice CE SA, 47180	28/05/2019	6.635,93
		Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 in sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo		

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 40 di 42

2 M SRL	03437430246	Regionale - Asse I Occupabilità - "L'impresa Inn- FORMATA, La formazione che innova le imprese venete". Avviso pubblico per la presentazione di pro	22/12/2017	12,595,14
2 M SRL	03437430246	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407 /2013	24/05/2018	2.645,37

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari a euro 229.363,75, a riserva Legale per euro 11.468,19, a riserva straordinaria per euro 217.895,56 ovvero a quelle diverse destinazioni che l'Assemblea riterrà più opportune.

Bitancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 41 di 42

v.2.11.0 2M SRL

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Thiene, 30/03/2020 Il Presidente del CdA Massimo Dalla Fina

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 42 di 42

2 M SRL

Capitale Sociale 800.000,001v

Sede legale:36016, Thiene – Via Domenico Morosini n. 3

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Vicenza 03437430246

Partita IVA 03437430246 - REA: 325565

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2020, il giorno 12 del mese di maggio, alle ore 15,30 presso la sede della società in Thiene in Via Domenico Morosini 3 si è riunita a seguito di precorse intese l'Assemblea dei soci della società 2 M SRL per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Esame ed approvazione del bilancio al 31/12/2019 e deliberazioni conseguenti;
- Rinnovo della carica del revisore unico per il triennio 2020/2022;
- Varie ed eventuali;

Assume la presidenza, a norma di statuto, il sig. Dalla Fina Massimo, che con il consenso degliintervenuti, chiama a fungere da segretario la sig.ra Tagliapietra Cristina,

Il Presidente, previo accertamento dell'identità e della legittimazione degli intervenuti, dichiara quanto segue:

- con riguardo alla compagine sociale sono presenti tutti i soci, titolari del diritto di voto relativamente a tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale nelle persone della sig.ra Tagliapietra Cristina, legale rappresentate della società Immobiliare Tagliapietra SRL. Unipersonale rappresentante il 99,00% del capitale sociale e del signor Pellizzari Marco, rappresentante il 1,00% del capitale sociale e che i soci presenti sono tutti regolarmente iscritti al registro imprese;
- con riguardo all'organo amministrativo è presente l'intero Consiglio di Amministratore in

carica nella persona di se medesimo e del Consigliere società Immobiliare Tagliapietra SRL.

- con riguardo all'organo di controllo è presente il Sindaco Unico dott. Cafagna Ruggiero:
- che dunque l'assemblea, essendo totalitaria, a norma di statuto è validamente costituita ed atta

a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno a proposito dei quali i presenti si dichiarano

informati e pronti a discutere.

Prende la parola il Presidente il quale illustra all'Assemblea le voci più significative del

Bilancio d'esercizio, nonché della Nota integrativa e della relazione sulla gestione,

soffermandosi sui fatti aziendali che hanno maggiormente caratterizzato la gestione societaria

Prende quindi la parola il Dott. Ruggiero Cafagna, Sindaco Unico al quale è stata attribuita la

funzione di revisore legale dei conti, che procede alla lettura della Relazione al Bilancio

predisposta dall'Organo di controllo.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa

all'esercizio chiuso al 31/12/2019. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le

delucidazioni e informazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio di

esercizio e sulle prospettive future della società.

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito

all'approvazione del bilancio. Pertanto l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente

espresso,

DELIBERA

 di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019 e le relazioni che lo accompagnano che evidenzia un utile di euro 229.363,75; 2M SRL Bilancio al 31/12/2019

- di destinare l'utile d'esercizio pari a euro 229.363,75 a riserva legale per euro 11.468,19 € a riserva straordinaria per euro 217.895,56;

- di ratificare senza eccezioni l'operato dell'Organo Amministrativo sino ad oggi compiuto, dando ad esso ampio scarico da ogni responsabilità.

Passando al secondo punto all'ordine del giorno il Presidente informa l'assemblea che con l'approvazione del bilancio al 31/12/2019 è scaduto il mandato conferito al Revisore Unico Sig. Ruggiero Cafagna. Propone agli intervenuti di rinnovare la carica, avendo già raccolto la disponibilità del Sig. Ruggiero Cafagna ad accettare il rinnovo. Segue una breve discussione al temine della quale l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

di nominare, per il triennio 2020/2022 fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022, quale Revisore Unico il dott. Ruggiero Cafagna che accetta espressamente l'incarico;

Prendendo la parola il Revisore Unico ringrazia per la fiducia accordata.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 17:00 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Thiene, 12/05/2020

Sig. Massino Dalla Fina, Presidente De la la Massino Dalla Fina, Presidente Sig. ra Cristina Tagliapietra, Segretario Toglopola Gulla

2M SRL

Sede in THIENE VIA DOMENICO MOROSINI 3
Capitale sociale Euro 800.000,00 i.v.
Registro Imprese di Vicenza n. 03437430246 - C.F. 03437430246
R.E.A. di Vicenza n. 325565 - Partita IVA 03437430246

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai soci della 2M SRL

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società 2M SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società 2M SRL al 31/12/2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la revisione legale ex art. 2409 bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dallo scrivente revisore.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi
 o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in
 risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il
 mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato
 rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o
 eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni,
 omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori
 del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti,
 sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che
 possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare

come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo
complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli
eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiamo d'informativa

Richiamo l'attenzione sulla circostanza che, come descritto nella nota integrativa al paragrafo Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, a partire dal mese di febbraio 2020 e con maggior peso nel mese di marzo la Società ha risentito dei primi effetti della gravissima crisi innescata dall'epidemia Covid -19 che ha avuto ripercussioni economiche sulle performance aziendali. In particolare, alcuni clienti hanno dovuto sospendere la loro l'attività, causando una riduzione delle vendite soprattutto nel mese di marzo. Gli amministratori affermano come non sia possibile effettuare una previsione sulla durata di tali problematiche né tantomeno, sulla portata degli effetti economici e finanziari sul bilancio 2020, ma sottolineano che l'attuale solidità economica e finanziaria della Società e la sua capacità organizzativa e manageriale, permetteranno alla stessa di superare indenne la crisi.

Il mio giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettera e) del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della 2M SRL sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della 2M SRL al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società 2M SRL. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Refinatione del Revisore tegnie Pagna 3 di 4

THIENE, il 12/04/2020

II Revisore

Dott. Marco Panisson

2M SRL

Sede legale: VIA DOMENICO MOROSINI 3 THIENE (VI) Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VICENZA

C.F. e numero iscrizione: 03437430246 Iscritta al R.E.A. n. VI 325565

Capitale Sociale sottoscritto € 800,000,00 Interamente versato

Partita IVA: 03437430246

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2019

Signori Soci,

Il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed alla vostra approvazione è stato redatto con l'osservanza delle disposizoni previste dal Codice Civile in materia, così come modificate dal D.Lgs 127/91, evidenziando un utile di Euro 229.364= al netto di Euro 54.053= per imposte a carico dell'esercizio. L'utile pertanto ha subito rispetto all'esercizio precedente un decremento di euro 82.038=.

Nella Nota integrativa inoltre Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche. Si osservino, in proposito, i seguenti dati rilevabili dai conti economici degli ultimi esercizi:

Anno	Valore della Produzione Operativa	Margine Operativo Lordo	Risultato Operativo	Risultato ante-imposte	Risultato Netto
2019	10.175.437	883.588	453.749	283.417	229.364
2018	8.502.805	783.607	344.891	294.269	311.401
2017	8.784.143	601.970	150.223	50,108	39.649

Informativa sulla società

La società nel corso dell'anno 2019 ha fatto registrare un miglioramento delle performance aziendale e un graduale consolidamento della propria posizione di mercato sia a livello italiano ma soprattutto estero anche attraverso iniziative di penetrazione nei mercati emergenti.

L'evidente miglioramento dell'efficienza raggiunta nei cicli produttivi ha permesso a 2 M srl di subentrare in ricchie di mercato più remunerative lasciate vacanti da società concorrenti incapaci di affrontare la recessione degli anni passati. Notevole importanza inoltre è stata data all'analisi dei costi soprattutto delle materie prime, sempre più oggetto di forti oscillazione dei prezzi. La società ha colto i vantaggi di detta instabilità comprando materie a prezzi ridotti per pci riuscire a rivendere i prodotti finiti quando le stesse toccavano valori più elevati permettendole di accrescere la propria marginalità. Notevoli benefeci in ultimo si sono registrati dalla partecipazione alla più importanti fiere internazionali di settore che nel breve periodo hanno permesso a 2 M srl una maggiore visibilità internazionale..

2M SRL Bilancio al 31/12/2019

Fatti di particolare rilievo

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2019.

Si segnala che a partire dal mese di febbraio 2020 e con maggior peso nel mese di marzo la società ha risentito dei primi effetti della gravissima crisi innescata dall'epidemia Covid -19 che tra l'altro ha avuto ripercussioni economiche sulle performance aziendali. In particolare alcuni clienti hanno dovuto sospendere la loro l'attività e le ristrezioni poste in atto hanno impedito ai nostri dipendenti di svolgere le usuali attività operative. Per sopperire a dette difficoltà la società ha compiuto un importante sforzo organizzativo, attivando modalita di svolgimento del lavoro in Smart Working. Inoltre sono stati posti in essere una serie di interventi volti alla salvaguardia dell'ambiente di lavoro. Allo stesso mode si sono registrate una riduzione delle vendite sopratutto nel mese di marzo dovute essenzialmente alla chiusura di alcuni clienti. Al momento non è possibile effettuare una previsione sulla durata di tali problematiche né tantomeno, sul loro effetto economico e finanziario sul bilancio 2020. Cionostante, va sottolineata l'attuale soliditàeconomica e finanziaria della Società e la sua capacità organizzativa e manageriale, aspetti questi che permetteranno di superare inedenne la crisi.

direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	6.797.676	66,39 %	4.948,650	59,98 %	1.849.026	37,36 %
Liquidità immediate	89.481	0,87 %	218.348	2,65 %	(128.867)	(59,02) %
Disponibilità liquide	89.481	0,87 %	218.348	2.65 %	(128,867)	(59,02) %
Liquidità differite	5.360.564	52,35 %	3.596.544	43,59 %	1.764.020	49,05 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	5.241.504	51,19 %	3.412.030	41,35 %	1.829.474	53,62 %
Crediti immobilizzati a breve termine			33.381	0,40 %	(33.381)	(100,00) %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratel e risconti attivi	119.060	1,16 %	151.133	1,83 %	(32.073)	(21,22) %
Rimanenze	1.347.631	13,16 %	1,133,758	13,74 %	213.873	18,86 %
IMMOBILIZZAZIONI	3,441.801	33,61 %	3,302,020	40,02 %	139.781	4,23 %
Immobilizzazioni immateriali	378.520	3,70 %	621.480	7,53 %	(242.960)	(39,09) %
Immobilizzazioni materiali	2.830.123	27,64 %	2,589.133	31,38 %	240.990	9,31 %
mmobilizzazioni finanziarie	24.585	0,24 %	24.585	0.30 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l	208.573	2,04 %	66.822	0,81 %	141.751	212,13 %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	*	Variaz, assoluta	Variaz, %
termine						
TOTALE IMPIEGHI	10.239.477	100,00 %	8.250,670	100,00 %	1.988.807	24,10 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz, assolute	Variaz, %
CAPITALE DI TERZI	8.588.256	83,87 %	6.828.813	82,77 %	1.759,443	25,76 %
Passività correnti	6,113,324	59,70 %	4.929.303	59,74 %	1,184,021	24,02 %
Debiti a breve termine	6.087.858	59,45 %	4.904.010	59,44 %	1.183.848	24,14 %
Ratel e risconti passivi	25.466	0,25 %	25.293	0,31 %	173	0,68 %
Passività consolidate	2.474.932	24,17 %	1.899.510	23,02 %	575.422	30,29 %
Debiti a m/l termine	1.435.148	14,02 %	857,000	10,39 %	578,148	67,46 %
Fondi per rischi e oneri	81.933	0,80 %	121.095	1,47 %	(39.162)	(32,34) %
TFR	957.851	9,35 %	921,415	11,17 %	36.436	3,95 %
CAPITALE PROPRIO	1.651.221	16,13 %	1.421.857	17,23 %	229.364	16,13 %
Capitale sociale	800,000	7,81 %	800.000	9,70 %		
Riserve	621.857	6,07 %	310.456	3,78 %	311.401	100,30 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	229.364	2,24 %	311.401	3,77 %	(82.037)	(26,34) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	10.239.477	100,00 %	8.250.670	100,00 %	1,988.807	24,10 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	51.07 %	43,50 %	17,40 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	41,40 %	57,68 %	(28,22) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	5,20	4,80	8,33 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziano			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	2,97	2,03	46,31 %
L'Indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
≈ A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	16,13 %	17,23 %	(6,38) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			and the second
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,83 %	0,67 %	180,60 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità		THE LEADER	
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanzianie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	111,19 %	100,39 %	10,76 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	(1.582.007,00)	(1.813.341,00)	12,76 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0.51	0,44	15,91 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto o le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	892.925,00	86.169,00	936.25 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le Immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,28	1,03	24,27 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratel e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratel e risconti]	684.352,00	19.347,00	3 437,25 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(663.279,00)	(1.114.411,00)	40,48 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far			

INDICE	Esercizio 2019	Esercízio 2018	Variazioni %
fronte agli impegni correnti con le proprie Ilquidità			
Indice di tesoreria primario			H. C.
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratel e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratel e risconti]	89,15 %	77,39 %	15,20 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	*	Variaz. assolute	Variaz, %
VALORE DELLA PRODUZIONE	10.175.437	100,00 %	8,491.725	100,00 %	1.683.712	19,83 %
- Consumi di materie prime	3.547.265	34,86 %	2.615.158	30,80 %	932.107	35,64 %
- Spese generali	2.100.327	20,64 %	1,678,472	19,77 %	421.855	25,13 %
VALORE AGGIUNTO	4.527.845	44,50 %	4.198.095	49,44 %	329.750	7,85 %
- Altri ricavi	718.799	7,06 %	882,011	10,39 %	(163.212)	(18,50) %
- Costo del personale	3.556.591	34,95 %	3.290.001	38,74 %	266.590	8,10 %
- Accantonamenti						£0
MARGINE OPERATIVO LORDO	252.455	2,48 %	26.083	0,31 %	226.372	867,89 %
- Ammortamenti e svalutazioni	429.839	4,22 %	438.716	5,17 %	(8.877)	(2,02) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(177.384)	(1,74) %	(412.633)	(4,86) %	235.249	57,01 %
+ Altri ricavi	718.799	7,06 %	882.011	10,39 %	(163.212)	(18,50) %
- Oneri diversi di gestione	87.666	0,86 %	135.567	1,60 %	(47.901)	(35,33) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	453.749	4,46 %	333.811	3,93 %	119.938	35,93 %
+ Proventi finanziari	2.963	0,03 %	5		2.958	59.160,00 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	456.712	4,49 %	333.816	3,93 %	122.896	36,82 %

2M SRL Bliancio al 31/12/2019

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz, assolute	Variaz, %
+ Oneri finanziari	(173.295)	(1,70) %	(50.627)	(0,60) %	(122.668)	(242,30) %
REDDITO ANTE RETTFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	283.417	2,79 %	283.189	3,33 %	228	0,08 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria			11.079	0,13 %	(11.079)	(100,00) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	283.417	2,79 %	294.268	3,47 %	(10.851)	(3,69) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	54.053	0,53 %	(17.132)	(0,20) %	71.185	415,51 %
REDDITO NETTO	229.364	2,25 %	311.400	3,67 %	(82.036)	(26,34) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	13,89 %	21,90 %	(36,58) 9
L'Indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(1,73) %	(5,00) %	65,40 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.	1	end a la l	
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	4,93 %	4,39 %	12,30 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	4,43 %	4,05 %	9,38 %
L'indice misura la redditività del capitale Investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			77 1 1 22

Relazione sulla Gestione 7

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	456.712,00	333.816,00	36,82 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarle e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	456.712,00	344.896,00	32,42 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Bilancio al 31/12/2019

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

L'impegno aziendale è indirizzato innanzitutto ad assicurare la rispondenza alle leggi vigenti e a garantire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni sia per la riduzione degli impatti ambientali sia per un utilizzo ottimale delle risorse. Tali programmi sono relativi agli aspetti ritenuti più significativi quali, ad esempio, le emissioni in atmosfera, la gest:one delle acque, dell'energia, delle materie prime e dei rifiuti.

Nel processo produttivo vengono utilizzati in quantità limitata prodotti detergenti/sgrassanti che sono considerati pericolosi dalle normative vigenti e di conseguenza lo smaltimento avviene ad intervalli regolari nel rispetto delle leggi che regolano la materia. Altre tipologie di rifiuti connesse all'attività produttiva sono classificabili tra i rifiuti "non pericolosi" secondo

2M SRL Bilancio al 31/12/2019

la normativa vigente e comunque anche in questo caso lo stoccaggio e lo smaltimento vengono gestiti attenendos, a quanto previsti dalle leggi in materia.

Pur essendo il rischio di inquinamento abbastanza remoto la società è fortemente impegnata sul fronte della prevenzione dell'inquinamento, mettendo in atto tutte le possibili forme di riduzione dei rischi ambientali delle proprie attività attraverso la predisposizione di idonec misure di prevenzione e protezione e di sistemi di monitoraggio e controllo, di un'adeguata organizzazione di risposta agli eventi e di un'idonea formazione del personale tecnico ed operazivo nello svolgimento delle rispettive mansioni.

Informazioni sulla gestione del personale

La Società attribuisce fondamentale importanza al capitale umano rappresentato dai suoi dipendenti e collaboratori e presta la massima attenzione affinché si creino le migliori condizioni per lo svolgimento dell'attività quotidiana e per una crescita professionale.

Particolare attenzione viene posta nella predisposizione di tutte le misure necessarie per proteggere la salute e la sicurezza dei lavoratori e, come previsto dalle leggi in materia, la formazione, l'informazione e l'addestramento sono percorsi necessari per l'apprendimento delle regole e delle metodologie che fanno parte del sistema prevenzionalistico.

Attraverso la formazione si intende insegnare ai lavoratori quel complesso di nozioni e procedure indispensabili, finalizzate al conseguimento di quelle capacità che permettono agli stessi di lavorare sia riducendo i rischi, sia turelando la sicurezza personale. Con l'informazione i lavoratori imparano a riconoscere, e di conseguenza a ridimensionare e a controllare, i rischi presenti in azienda. Infine tramite l'addestramento i dipendenti si esercitano ad utilizzare in modo pratico e corretto le attrezzature, i macchinari, i dispositivi e tutte le strumentazioni che servono per le fasi di lavoro o per gli interventi resi necessari dalle situazioni di rischio.

Le azioni formative svolte nell'anno ed aventi ad oggetto la sicurezza sul lavoro riguardano in modo particolare i gas tossici per il cui impiego è necessaria un'abilitazione per gli operatori coinvolti. Altre iniziative di formazione hanno coinvolto il personale impegnato nella produzione attraverso corsi dedicati di aggiornamento sull'utilizzo di software nonché altro personale impiegatizio con corsi di aggiornamento su tematiche specifiche della mansione.

La struttura del personale occupato presso la sede al 31 dicembre 2019 risulta di n. 92 dipendenti ed è così composta:

N. 1 dirigente

N. 12 impiegati

N. 79 operai

Attività di ricerca e sviluppo

Nei corso dell'esercizio economico conclusosi al 31.12.2019 l'azienda, nell'ambito delle attività di R&S non di routine, ha ulteriormente proseguito nella realizzazione di un insieme aggregato di studi inerenti Ricerca e Sviluppo sperimentale suddivisi, per natura ed obiettivi, in una pluralità di distinte tematiche i cui contenuti risultano sia diretta prosecuzione e/o evoluzione di studi precedentemente avviati sia nuovi approcci di carattere tecnologico nonché d'applicazione industriale.

Il favoro svolto continua a rappresentare la naturale evoluzione di un impianto strategico di lungo respiro nteso ad acquisire, altresì, conoscenze fondamentali per lo sviluppo successivo di tecnologie ad elevato contenuto di specializzazione a cui è stata associata un'attività d'innovazione sul prodotto curando sia aspetti prettamente architetturali sia l'impiego di nuovi materiali e lavorazioni, sia contenuti inerenti un incremento d'efficienza in ordine ai sottostanti processi realizzativi. Le attività espresse all'interno delle suddette tematiche non hanno riguardato mansioni routinarie intese al mero miglioramento di prodotti esistenti, bensì lo sviluppo di prodotti, soluzioni applicative e processi di fabbricazione del tutto originali nel settore di appartenenza e per l'azienda medesima.

Relazione sulla Gestione 9

2M SRL Bilancio al 21/12/2019

Per tanto, agli stessi devono ritenersi integralmente applicabili i benefici che sono stati previsti in materia di agevolazioni attraverso una modifica dell'articolo 11, comma 1, lettera a), del d.Lgs. 15 dicembre 1997 - n. 446, contenente le disposizioni comuni per la determinazione del valore della produzione netta, mediante l'articolo 1, comma 347 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 - concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2005)", pubblicata nella GU n. 306 del 31 dicembre 2004 - supplemento ordinario n. 192, al quale ha aggiunto una disposizione che prevede espressamente una deduzione a fronte dei costi sostenuti per il personale addetto alla ricerca e sviluppo. Inoltre, le citate attività, risultano tra quelle ammissibili ai fini della determinazione del "Credito d'Imposta". All'interno delle disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015), contenute nella Legge 23 dicembre 2014, n. 190, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 300 del 29.12.2014, al comma 35 è stata prevista la sostituzione di quanto in precedenza stabilito all'articolo 3 del DDL 23.12.2013, n. 145, con il quale erano state introdotte disposizioni in merito alla concessione di un credito d'imposta per attività di ricerca. DDL convertito con modificazioni con la legge 21 febbraio 2014, n. 9, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 43 del 21.02.2014.

Si precisa cha per la fruizione del suddetto *credito d'imposta per attività di ricerca* è stato emanato il corrispondente Decreto 27 maggio 2015: "Attuazione del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo", pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 174 del 29.07.2015. Successivamente, l'Agenzia delle Entrate con risoluzione 97/E del 25/11/2015, provvedeva a comunicare l'istituzione del codice tributo per l'utilizzo in compensazione, mediante il modello F24, del credito stesso. Ulteriormente, l'Agenzia delle Entrate entrava nel merito con la circolare n. 5/E del 16/03/2015 avente per oggetto: "Articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, come modificato dal comma 35 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) — Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo".

Le procedure di calcolo ed analisi delle attività di R&S condotte nel corso del **2018** tengono conto altresi delle modifiche introdotte dal comma 15 dell'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) concernente: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 297 del 21.12.2016, e di quanto contenuto nella circolare n. 13/E del 27/04/2017 dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Centrale Normativa, avente per oggetto: "Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo – Novità introdotte dalla Legge di bilancio 2017 ed ulteriori chiarimenti".

Nella predisposizione della rendicontazione tecnico-economica delle suddette attività di R&S sono stati adottate, laddove previste, le modifiche introdotte dai commi 70, 71 e 72 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) concernente: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 302 del 31.12.2018.

Al merito si riportano i prospetti di calcolo inerenti la determinazione del *credito d'imposta per attività di ricerca* spettante per l'esercizio 2019 pari ad € 194.522,67:

	2012	2013	2014
PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO	43,499,57	22.723,44	18,758,82
STRUMENTI ED ATTREZZATURE DI LABORATORIO	0,00	0,00	0,00

	MEDIA
	28,327,28
捌	0,00

SPESE RELATIVE A CONTRATTI DI RICERCA	0,00	0,00	0,00
COMPETENZE TECNICHE E PRIVATIVE INDUSTRIALI	685.964,35	197.930,58	268.017,96
TOTALE COSTI R&S	729,463,92	220.654,02	286.776,79

	0,00
10	383.970,97
	412.298,24

CREDITO ATSCAMI'D

	2019	Incremento per voce	Incremento per aliquota
PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO	0,00	(28.327,28)	
STRUMENTI ED ATTREZZATURE DI LABORATORIO	0,00	0,00	
SPESE RELATIVE A CONTRATTI DI RICERCA	0,00	0,00	
COMPETENZE TECNICHE E PRIVATIVE INDUSTRIALI	822.685,47	438.714,50	
TOTALE COSTI R&S	822,685,47	410.387,23	
SPE	SE QUALIFICATE	AD ALIQUOTA 50%	367.703,44
SPESE NO	42.683,79		
TOTALE INCREMENTO COSTI R&S			410.387,23

183.851,72
10.870,95
194,522,67

Nel suo compiesso la R&S condotta nel corso dell'esercizio testé concluso ha palesato, durante le fasi di prototipazione e sperimentazione sulle soluzioni pilota approntate ai soli fini di validazione, esiti che, clascuno per il proprio segmento d'interesse, hanno dimostrato la bontà degli assunti di origine unitamente a taluni elementi di grande rilievo ed interesse strategico che saranno sicuramente oggetto di ulteriore approfondimento nel corso del 2020 promuovendo attività di ricerca incrementale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

l risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive. Nel 2018, in linea con quanto già avvenuto negli anni precedenti, la società prevede un mantenimento della redditività e del volume delle vendite che sarà comunque influenzato dalle variazioni sul mercato dei cambi delle valute. Si continuerà a promuovere l'innovazione e sviluppare nuove competenze. I driver di crescita sui quali Società farà leva nel lungo periodo sono un rafforzamento sempre più forte del marchio, il miglioramento dei livelli di servizio ai clienti, l'espansione globale di nuovi canali di vendita e la penetrazione più efficace possibile nei mercati emergenti soprattutto attraverso l'ampliamento del canale

2M SRL Bilando at 31/12/2019

distributivo diretto (retail) ed il consolidamento del canale wholesale, rafforzando la propria presenza nei più importanti negozi multimarca e department stores del lusso a livello mondiale.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Per quanto riguarda l'analisi dei rischi e su come il management aziendale pone in essere i necessari accorgimenti per ridurne gli effetti, si osserva preliminarmente come la società è sottoposta a fattori di rischio e incertezze correlate al contesto economico-generale ed al mercato di riferimento, che influenzano in misura significativa le performances aziendali. In tale ottica, l'organo volitivo verifica costantemente l'efficienza e l'efficacia delle strategie e delle scelte operate, procedendo all'individuazione e se necessario alla eventuale modifica e integrazione delle politiche di gestione dei rischi finanziari con i processi gestionali, tali da rimodulare anche le priorità dei diversi livelli di rischio. Tali procedure sono essenzialmente finalizzate a evitare le eccessive concentrazioni di rischio e sono preordinate a promuovere la creazione di un sistema di garanzie atte ad attenuarne le potenzialità nell'ambito dell'espletamento dell'attività anche mediante la detenzione di strumenti finanziari.

Ciò premesso, pur limitandosi alla trattazione soltanto dei rischi ragionevolmente ritenuti più rilevanti in termini di impatto sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della società, si evidenzierà l'approccio della stessa nella gestione del rischio aziendale.

Rischio di prezzo

La società è innanzitutto sottoposta al rischio di prezzo, derivante principalmente dalle osciillazioni dei prezzi delle materie prime. Tale rischio è riscontrato dal management aziendale, esponendo la società al rischio di cambio e al rischio del valore di mercato.

Tali rischi sono costantemente monitorati, e nel tentativo di ridurne gli effetti si è munita di adeguati strumenti volti a tutelarla dall'effetto valutario e dall'oscillazione del prezzo delle materie prime, con riferimento alle transazioni perfezionate o in corso di perfezionamento, le cui valute o i cui prezzi si sono dimostrati essere caratterizzati da un certo livello di instabilità. L'organo volitivo in particolare attraverso un approfondita conoscenza delle caratteristiche dei principali mercati, cerca di prevedere gli effetti che potrebbero derivare dalle variazione del tasso di cambio o da notevoli incrementi di prezzo delle materie prime.

Per quanto concerne, invece, l'esposizione al rischio derivante dalle variazioni dei tassi di interesse, la società ha definito una composizione ottimale della struttura di indebitamento tra componenti a tasso fisso e componenti a tasso variabile, senza tuttavia utilizzare gli strumenti finanziari derivati (interest rate swap) ritenuti non necessari.

Rischio settore

Il settore in cui l'azienda opera ossia "meccanica", è influenzato dalle condizioni economiche generali dei vari mercati di riferimento e, pertanto, le vendite delle casse per trasformatori, potrebbero subire una contrazione anche importante in periodi di crisi del settore. Eventuali crisi che interessano il sistema bancario potrebbero avere ripercussioni su, mercato del credito e portare ad un restringimento della liquidità disponibile per i clienti con potenziali effetti negativi sul business della società.

La Società pone la massima attenzione sui propri prodotti in termini di tecnologie, processi di produzione e attività di ricerca, aspetti che sono ritenuti fondamentali per il successo ed il mantenimento della propria posizione competitiva sul mercato.

Rischio di credito

Con riferimento all'eventuale esposizione al rischio di credito, si segnala come il rating dei crediti vantati dal a società consente di esprimere un giudizio positivo sulla qualità degli stessi. La maggior parte dei clienti della società ha dimostrato nel periodo di osservazione prescelto, ultimi 18 mesi, una certa solidità finanziaria e capacità di onorare gli impegni commerciali assunti. Inoltre, per i crediti di rilevante importo o crediti sorti verso clienti non abituali, è prassi aziendale fare ricorso alla cessione credito a società di factoring attraverso il quale l'azienda ovvia al problema dell'inadempimento contrattuale da intendersi come mancato pagamento da parte del cliente.

Rischio di liquidità

Per far fronte alle esigenze di liquidità e, quindi, rispettare gli obblighi assunti, la società può fare affidamento sulle risorse finanziarie depositate presso vari istituti di credito, presso i quale la società vanta altresì una linea di fido.

Inoltre, alla luce del necessario ricorso a strumenti di indebitamento a lungo e medio termine, la società risulta attualmente esposta al rischio di variazione dei flussi finanziari e, in particolare di quelli connessi all'andamento dei tassi di interesse, in considerazione, soprattutto dell'attesa di significativi rialzi delle condizioni applicate nei mercati.

Relazione sulla Gestione 12

2M SRL Bilancio al 31/12/2019

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

541	Indirizzo	Località
VIA DOMENICO MOROSINI 5		THIENE

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.
 Thiene, 30/03/2020

Il Presidente del CdA Massimo Dalla Fina

2M SRL

Sede Legale: VIA DOMENICO MOROSINI 3 - THIENE (VI)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VICENZA

C.F. e numero iscrizione: 03437430246

Iscritta al R.E.A. n. VI 325565

Capitale Sociale sottoscritto €: 800.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 03437430246

Relazione unitaria del collegio sindacale all'assemblea dei soci

All'assemblea dei soci della 2M SRL

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio senza modifica

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società 2M S.r.l. (la Società), redatto ai sensi dell'art. 2435bis del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

2M SRL Bilancio al 31/12/2019

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

Si rileva che il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 è stato da me sottoposto a revisione contabile, e che in data 29/03/2019 abbiamo espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto cella continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Sindaco Unico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non formisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre: ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;

ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;

ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2019 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo..

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, che l'Organo Amministrativo mi ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- · Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 229.364, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	3.233.228	3.268,579	35.351-
ATTIVO CIRCOLANTE	6.887.189	4.830,958	2,056.231
RATEI E RISCONTI	119.060	151.133	32.073-
Totale attivo	10.239.477	8.250.670	1,988.807

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	1.651.221	1,421,857	229.364
FONDI PER RISCHI E ONERI	81,933	121,095	39.162-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	957.851	921.415	36.436
DEBITI	7,523,006	5,761,010	1,761.996
RATELE RISCONTI	25.466	25.293	173
Totale passivo	10.239.477	8,250,670	1.988.807

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	10.175.437	8.502,805	1.672.632
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.195.140	7.621.410	1.573.730
COSTI DELLA PRODUZIONE	9.721.688	8.157.914	1,563.774
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	453,749	344.891	108.858
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	283.417	294,269	10.852-
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	54.053	17.132-	71.185
Utile (perdita) dell'esercizio	229.364	311.401	82.037-

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto
 delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente
 assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da
 compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.
- non ho rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre
 omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denunzia o la sola
 menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati

in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, si riferisce quanto segue:

 si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2019, così come redatto dagli amministratori

Riachiamo D'Informativa

Richiamo l'attenzione sulla circostanza che, come descritto nella nota integrativa al paragrafo Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, a partire dal mese di febbraio 2020 e con maggior peso nel mese di marzo la Società ha risentito dei primi effetti della gravissima crisi innescata dall'epidemia Covid -19 che ha avuto r percussioni economiche sulle performance aziendali. In particolare, alcuni clienti hanno dovuto sospendere la loro l'attività, causando una riduzione delle vendite soprattutto nel mese di marzo. Gli amministratori affermano come non sia possibile effettuare una previsione sulla durata di tali problematiche né tantomeno, sulla portata degli effetti economici e finanziari sul bilancio 2020, ma sottolineano che l'attuale solidità economica e finanziaria della Società e la sua capacità organizzativa e manageriale, permetteranno alla stessa di superare indenne la crisi.

Il mio giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Relazione su altre disposizione di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettera e) del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della 2M SRL sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della 2M SRL al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società 2M SRL al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

THIENE, il 12/04/2020

Il Sindaco Unico Ruggiero Dott Cafagna

